

Come è noto, i contratti del Pubblico Impiego, quindi anche quello dei Vigili del Fuoco, non vengono rinnovati da più di sei anni. Il Presidente del Consiglio, evidentemente non contento della proposta, già indecente e irrispettosa, di stanziare solo 219 milioni di euro per i prossimi rinnovi, si è inventato anche lo strampalato bonus di 80 euro - destinato alla sicurezza e alla difesa, senza alcuna distinzione di fasce di reddito - ricompattando lavoratrici e lavoratori, ma anche i maggiori sindacati che li rappresentano, nella grande e riuscita manifestazione nazionale del 28 novembre u.s. a Roma la cui parola d'ordine è stata "CONTRATTO SUBITO".

I lavoratori e le lavoratrici del Corpo nazionale, in attesa che la delega inserita nella c.d. legge Madia consenta una vera riforma delle carriere del Corpo stesso attraverso la modifica del D.Lgs 217/05 e del D.Lgs 139/06, in queste ultime ore sono vittime di strumentalizzazioni e propaganda tali da obbligarci a ribadire con forza quanto affermato da tutti anche nel comizio conclusivo della manifestazione.

No agli slogan elettorali di Renzi e immediata apertura della discussione con le parti sociali, sui rinnovi contrattuali - **No** all'elargizione di Bonus una tantum, che oggi ci sono, domani chissà... - **Si** invece ad un aumento contrattuale dignitoso (la proposta Cgil è di 150 euro al mese in busta paga), concretizzando subito gli stanziamenti necessari.

Invitiamo, quindi, tutti, a non cadere nel tranello delle buone proposte di Renzi e di Alfano, tanto meno alle chiacchiere dei gonzi che, malgrado le numerose esperienze negative, ancora gli credono; gli 80 euro sotto forma di bonus sono solo lo strumento per mortificare ancora una volta lavoratrici e lavoratori.

La Fp Cgil VVF, contrariamente a quanto sta dicendo qualcuno, non accetterà mai un aumento legato alle sole detrazioni fiscali.

L'ipotesi di aumenti una tantum non strutturali e privi di copertura previdenziale non può essere una proposta accettabile.

Invitiamo tutti i lavoratori e le lavoratrici a sostenere le iniziative di rivendicazione poste in essere con la manifestazione del 28 novembre, evitando di cadere nel trabocchetto del tanto meglio tanto peggio voluto dal Presidente del Consiglio, dai suoi Ministri e dai soliti fiancheggiatori.

Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF

DaniLO ZULIANI

